

**Il presidente Assolombarda**

Bonomi: si punti sulle imprese Basta incentivi a pioggia

Quali sono, invece, le carte da spendere per i capitoli ambiente e salute?

«Manca innanzitutto un piano clima per la Lombardia 2030, che non deve più essere raffigurata come una nuvola di smog sopra la Pianura Padana: così si riuscirebbe a coniugare l'industria del futuro (con la *green economy* in primis) e il benessere dei cittadini».

Cos'altro va inserito nell'agenda delle priorità del nuovo governatore lombardo?

«Purtroppo, come ha confermato anche la campagna elettorale appena terminata, il tema delle infrastrutture in Lombardia non ha l'attenzione che merita. Può sembrare paradossale eppure ci sono imprese che hanno la necessità di consegnare le merci, ma non hanno le strade adeguate per poterlo fare. Ci sono imprese che hanno dovuto pagarsi le varianti d'opera per vedere costruiti viadotti sotto cui potessero passare i camion. La competitività si gioca anche attraverso un sistema di infrastrutture efficienti».

Un altro punto di caduta del «modello lombardo» che il nuovo governatore dovrà risolvere?

«Bisogna puntare ancora di più sulla ricerca scientifica e l'innovazione, nonostante gli ottimi risultati già raggiunti: basta incentivi a pioggia, meglio quelli mirati».

Simona Ravizza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«**P**er chiunque sarà il prossimo governatore della Lombardia la sfida è mettere al centro le imprese. Queste elezioni regionali sono viste come un passaggio particolarmente importante per la regione motore d'Italia: in gioco c'è l'attuazione dell'accordo preliminare per l'autonomia, appena siglato a Roma dopo il referendum del 22 ottobre». Carlo Bonomi, 51 anni, ai vertici di Synopo — azienda specializzata in apparecchiature elettromedicali — è il presidente di Assolombarda, l'associazione confindustriale milanese, che raduna 5.766 imprese, per un totale di 335.229 lavoratori.

La preintesa sull'autonomia riguarda quattro delle ventitré materie indicate nella campagna referendaria: lavoro, istruzione, ambiente e salute. In che modo il futuro governatore dovrà giocarsi la partita e utilizzare gli eventuali maggiori margini di manovra per fare crescere la Lombardia?

«Bisogna riuscire sia a incrociare meglio

**Il profilo**

Carlo Bonomi, 51 anni, imprenditore, dall'aprile del 2017 è il presidente di Assolombarda, l'associazione confindustriale tra le imprese di Milano, Monza e Brianza

la domanda e l'offerta di lavoro sia a formare di più le nuove figure professionali richieste dal mercato, che oggi non vengono trovate. Dall'anno accademico 2018-2019 a livello italiano saranno introdotte 15 "lauree professionalizzanti" (con due anni di teoria e uno *on the job*): la Lombardia in partnership con le imprese deve riuscire ad ampliare i nuovi percorsi di formazione. In contemporanea, nella riqualificazione professionale dei disoccupati, bisogna permettere ai giovani di acquisire nuove competenze al di là del mestiere che facevano in precedenza».

